

LA CRISI DELLO SPORT SICILIANO. Sono già al lavoro il commissario e il vice del Coni Sicilia

Scarsò: «Lavorare per un progetto condiviso da tutti»

Il modicano: «Ci vorranno almeno 3-4 mesi»
Arancio: «Ricompatte tutto il movimento»

Lorenzo Magrì

Lo sport siciliano ha bisogno di rinnovarsi e venire fuori dall'impasse generata dalla mancanza di contributi da parte della Regione Siciliana e dalla conseguente crisi che ha generato le dimissioni in massa di presidente e giunta del Coni Sicilia e la nomina di un commissario reggente. Una storia cominciata nel febbraio del 2012 con le dimissioni di Massimo Costa, che aveva lasciato la presidenza del Coni Sicilia per candidarsi a sindaco di Palermo e al suo posto, nominato come reggente, Giovanni Caramazza che poi nel gennaio del 2013 viene eletto presidente per il prossimo quadriennio olimpico. Lo scorso dicembre invece sono arrivati i primi segnali di un malessere del massimo organismo dello sport siciliano con le dimissioni di tre componenti la giunta regionale (Roberta Cascio, Enzo Falzone e Sergio Parisi) e il 9 scorso le dimissioni di Caramazza e del resto della giunta che ha costretto il presidente del Coni nazionale, Giovanni Malagò ad intervenire e intervenire in maniera forte.

Il commissario reggente del Coni Sicilia è infatti da martedì scorso Giorgio Scarsò, grande uomo di sport, vicepresidente del Coni nazionale e presidente della Federscherma nazionale, un passato da



La scelta forte del presidente Malagò

Il presidente Malagò (in alto con Giorgio Scarsò) crede nel rilancio del Coni Sicilia affidato a Scarsò e Arancio

maestro e adesso tra i più quotati dirigenti dello sport mondiale. Al suo fianco un altro uomo di sport, Orazio Arancio, catanese, presidente della Federugby Sicilia, dopo essere stato prima azzurro di rugby (37 caps) e allenatore. Due dirigenti di spessore che avranno questo difficile compito di traghettare il Coni Sicilia verso lidi migliori.

«Il percorso è lungo - fa il suo esordio Giorgio Scarsò - e ci vorranno almeno 3-4 mesi per arrivare sereni a nuove elezioni. Occorre far tornare il dialogo, un dialogo costruttivo tra le parti con le Federazioni che devono ricompattarsi e tutti insieme dare una svolta allo sport siciliano che non può rimanere ancorato agli '90 quando i contributi della Regione Siciliana permettevano di portare avanti l'attività con serenità. I tempi sono cambiati, il momento economico del nostro paese è cambiato e per questo il mio primo passo, sarà

quello di incontrare il presidente della Regione Siciliana, Rosario Crocetta e l'assessore allo Sport, Michela Stancheris».

«Mercoledì prossimo a Palermo - conclude Scarsò - ci sarà l'insediamento ufficiale al Coni Sicilia e ci sarà subito da lavorare per fare sistema e provare a fare rialzare la Sicilia sportiva».

«Desidero ringraziare il presidente del Coni, Giovanni Malagò, e tutta la Giunta nazionale - ha invece tenuto a sottolineare Orazio Arancio - per la fiducia riposta nella mia persona con l'assegnazione di questa nomina. Un compito alquanto delicato e fondamentale per i destini dello sport nell'isola. Il presidente Giorgio Scarsò ed io siamo consapevoli di quanto sia impegnativo, in quanto si tratta di ricompattare il movimento sportivo siciliano, che prima ancora di una figura che lo guida ha bisogno di un programma concreto da proporre al Governo siciliano. In un momento così difficile il commissariamento, sfruttato nel modo migliore, è un efficace strumento per il risanamento dello sport siciliano. È chiaro che non trascurerò il mandato assegnatomi dalle società rugbystiche siciliane, ma anzi desidero condividere questo risultato personale con tutto il movimento rugbistico siciliano».

Due dirigenti di spessore.
 Arrivano dalla Federscherma e dalla Federugby



SCHERMA. Da oggi a Doha e da domani a Parigi in pedana anche Fiamingo, Avola e Daniele Garozzo

La Sicilia cala gli assi in Coppa del Mondo via con Pizzo, Fichera ed Enrico Garozzo

IL GP GIOVANISSIMI

Da sabato talenti a Mazara



I talenti della scherma siciliana saranno di scena sabato e domenica al Palasport di Contrada Affacciata a Mazara del Vallo per dare vita alla seconda prova del Gran Premio Giovanissimi. Dopo il successo della prima prova che lo scorso novembre aveva visto la partecipazione al Palazzetto di Santa Venerina di ben 288 atleti, lo spettacolo anche sabato e domenica è assicurato con l'organizzazione curata dalla Federscherma Sicilia diretta da Sebastiano Manzoni (nella foto) e il Circolo Schermistico Mazarese, in testa il maestro Giuseppe Pugliese. Al Palascherna di Linera, nella prima prova organizzata dal Club Scherma Acireale, erano stati 23 i titoli in palio con poker di successi per gli etnei della Methodos e del Cus Catania e tris di vittorie per Mazara Scherma e due vittorie ciascuno per Club Scherma Siracusana, Skirmjana e Circolo Schermistico Mazarese. Sabato il via alle 9 con il fioretto ragazzi e allievi e chiusura alle 15,30 sempre con il fioretto per la categoria giovanissime. Domenica via alle 9 con la spada ragazzi e allieve e chiusura alle 16 con la sciabola per la categoria bambine.

L. MAG.



Foietto e spada: comanda la Sicilia

Enrico Garozzo, Alberta Santuccio, Marco Fichera, Paolo Pizzo e Rossella Fiamingo; in alto Giorgio Avola

Nella prova femminile, Rossella Fiamingo domani punta subito al primo podio in Coppa. «Sto bene - ci dice l'allieva del maestro Giovanni Sperlinga - e spero di dare il meglio sia nella prova individuale, che in quella a squadre».

E punta molto su questo esordio in Coppa degli spadisti, il c. t. di questa specialità, Sandro Cuomo: «Inutile ribadire quanto sia di fondamentale importanza avviare la stagione col piede giusto. Siamo reduci dall'ultimo allenamento collegiale dove ho potuto constatare come tutti gli azzurri siano in uno stato di forma molto buono. Questo mi fa partire alla volta di Doha con un carico di fiducia».

E al raduno pre-Coppa del Mondo di Formia, ha partecipato anche la catanese Alberta Santuccio, reduce dal successo in Coppa di spada Under 20. L'allieva del maestro Mimmo Patti, adesso

parteciperà alla seconda prova di Coppa del Mondo U. 20, prima dell'esordio con



la squadra assoluta in programma dall'1 febbraio a Budapest.

Dalla spada al fioretto, con il dream team maschile, campione olimpico e iridato in carica, che da domani sarà impegnato a Parigi. Oltre al quartetto d'oro composto da Aspromonte, Cassarà, Baldini e il modicano Giorgio Avola, fa parte anche l'acese Daniele Garozzo, fratello di Enrico. Giorgio Avola, allievo di Eugenio Migliore, è pronto a dare il meglio e ha nel mirino il primo podio stagionale internazionale della stagione.

All'esordio assoluto in Coppa del Mondo, Daniele Garozzo che sta continuando la scalata ai vertici assoluti. La possibilità per il talento acese di fare subito bene e guadagnarsi la fiducia dei tecnici azzurri.

L. MAG.

L. MAG.

BASKET IN CARROZZINA. Domenica alle 11 al PalaArcidiacono la squadra comincerà l'avventura in B

Il Cus Catania pronto all'esordio ufficiale con il Lecce

L'attesa è finita. Dopo tanti mesi di duro lavoro in palestra, domenica al PalaArcidiacono del Cus Catania, ci sarà l'esordio ufficiale della squadra di basket in carrozzina Cus Cus Basket Catania nel campionato di Serie B.

«Siamo all'esordio nella B di basket in carrozzina - spiega Ilenia Bulla, allenatrice della squadra catanese, affiancata nel progetto da uno staff tutto al femminile: Elide La Scala, Roberta Zito, Antonella Maiolino e Arianna Rotondo - e alle 11 al PalaArcidiacono di via Santa Sofia, avremo di fronte il Lupiae Team Salento, la formazione di Lecce veterana del torneo cadetto. Tra i ragazzi c'è molta emozio-

ne per l'esordio assoluto che li vedrà protagonisti sul parquet catanese, giocando in carrozzina e a basket per la prima volta. Un primo test ufficioso si è già tenuto in amichevole il 6 scorso, al PalaMazzetto di Reggio Calabria,

contro l'Asd Polisportiva Kleos, che incontreremo alla 3ª giornata, sempre in casa. Il risultato, nonostante la sconfitta per soli due punti, non è arrivato, ma tra i ragazzi c'è ottimismo e tanta voglia di fare».

L'allenatrice e tutto lo staff, dal presidente Luca Di Mauro e la vicepresidente Elide La Scala, sono certi che l'impegno e i netti miglioramenti dei ragazzi prometteranno buoni ri-

sultati e qualche bella soddisfazione magari a cominciare da domenica.

Il team di giocatori del Cus Cus Basket Catania che si prepara all'esordio in B, è composto da atleti diversamente che hanno già ottenuto grandi risultati in altre discipline da Martino Florio, Giuseppe Garraffa, Angelo Fonte e Carmelo Barcella e con loro cestisti di valore come Ivan Messina, Aldo Gioia, Giovanni Seminara, Samuel Marchese, Juan Carlos Di Bella, Antonino Spampinato e Salvatore Ravalli e ancora Daniele Malaponte, Dario Scuderi e Maurizio Pasqualotto fra i normodotati.

L. MAG.



ATLETI, TECNICI E DIRIGENTI DEL CUS CUS BASKET CATANIA DI SERIE B

ATLETICA

Domenica regionali cross e Gerratana a Monteforte



Niente Kenya per Giuseppe Gerratana. Il fondista di Modica, argento nel 2013 sui 3000 siepi agli Europei Under 23 di Tampere in Finlandia, dopo lo stage che s'è concluso martedì a Roma con De Luca, tecnico specialista degli ostacoli, di comune accordo col suo tecnico Salvo Pisana, ha deciso quest'anno di non andare ad allenarsi in altura.

«Preferisco curare la tecnica - spiega il prof. Pisana - e così ripeteremo l'esperienza con De Luca e torneremo presto ad allenarci a Roma». Intanto, domenica, Gerratana (nella foto), dopo una ventina di chilometri corsi domenica scorsa in occasione dell'Hybla Barocco Marathon di Ragusa, tornerà alle gare. Il fondista modicano sarà tra gli attesi protagonisti della 39ª Montefortiana Turà è la gara per eccellenza del podismo internazionale. I più grandi atleti della specialità sono passati da questa gara che si svolge a Monteforte d'Alpone in provincia di Verona e i migliori hanno scritto il loro nome nell'albo d'oro della corsa come Gelindo Bordin, Francesco Panetta, Graziano Calvaresi, Stefano Baldini, Daniele Meucci, Vicenza Sicari, Bruna Genovese, Rosaria Consolo e i migliori atleti keniani. Domenica invece a Piazza Armerina scatta la stagione dei cross in Sicilia con la prima prova regionale riservata a tutte le categorie. L'evento organizzato dalla Fidal Sicilia e dall'Atletica Bellia, scatterà 10,30 con la prova ragazze e chiusura alle 12,45 la prova assoluta maschile. La seconda prova è in programma il 2 febbraio a Regalbuto e chiusura della stagione dei cross in Sicilia, il 16 febbraio a Piazza Armerina con i regionali master.

E in tema di cross, convocati per un raduno dall'1 al 3 marzo, di 8 giovanissimi in vista del Trofeo delle Regioni cadetti e cadette in programma l'8 e 9 marzo a Nove in provincia di Vicenza. Con i tecnici Totò Liga e Franco Ruscica si alleneranno Flavia Belluardo e Alberto Amenta (Libertas Sicili); Alessandra Clemente (Real Paceco); Veronica Sheryl Pino (Freelance Athl. Paesi Etnie); Alice Sansone (Siracusatletica); Clara Tasca e Samuele Licata (Young Runner Gela); Salvatore Cirincione (Atl. Bagheria); Antonio Giorgianni (Athlon S. Giorgio) e Tindaro Lisa (Indomita Torregrotta).

L. MAG.